



PROVINCIA DI FERMO

SETTORE II SOSTENIBILITÀ – INFRASTRUTTURE – INNOVAZIONE

PIANIFICAZIONE ECOLOGIA

06PAU01_24

Rif. Prot. 12764 del 17.07.2026

OGGETTO: Impresa Fermo A.S.I.T.E. S.r.l. – Istanza finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto di “Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi: nuova vasca presso l'area ex Camacci” situato in località San Biagio nel comune di Fermo.

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI SEDUTA n. 04 del 06.08.2026

A seguito della convocazione, ai sensi dell'art. 27-bis co. 7 del D. lgs. 152/06 e smi, della seduta decisoria della Conferenza dei Servizi per il giorno 06.08.2026, inviata dalla Provincia di Fermo con nota prot. 12764 in data 17.07.2026, sono invitati a partecipare il soggetto richiedente l'autorizzazione e le amministrazioni competenti in materia ambientale al fine di sottoporre all'attenzione della Conferenza la documentazione prodotta per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico ai sensi dell'art. 27-bis del D. lgs. n. 152/2006 e smi;

I soggetti invitati a partecipare alla IV seduta della Conferenza dei Servizi sono:

- Il Comune di Fermo;
- Il Comune di Ponzano di Fermo;
- Il Comune di Monterubbiano;
- L'ATA 4 di Fermo;
- L'ARPAM di Fermo;
- L'AST di Fermo;
- La Regione Marche - Direzione Ambiente e Risorse idriche Settore Fonti energetiche, Rifiuti, Cave e miniere;
- Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;
- La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Fermo;
- La Ditta Asite Srl;

Il giorno 06.08.2026 alle ore 11:00, presso gli uffici della Provincia in Largo Don Gaspare Morello 2/4 di Fermo, si dà inizio alla conferenza, alla quale sono presenti:

- Per la Provincia di Fermo: Il Dott. Federico Maravalli, l'Ing. Michele Loizzo, l'Arch. Ilaria Baldassarri e il Per. Chim. Cristiano Vesprini;
- Per la Ditta Fermo Asite Srl: l'Ing. Andrea Vitali, l'Ing. Giorgio Gigli, la Dott.ssa Pamela Marconi;

Si rileva l'assenza, benché convocati, dei seguenti Enti:

- L'ATA 4 di Fermo;
- L'AST di Fermo;

- La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata;
- Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;
- Regione Marche – Direzione Ambiente e Risorse idriche Settori Fonti energetiche, Rifiuti, Cave e miniere;
- Comune di Fermo;
- Comune di Ponzano di Fermo;
- Comune di Monterubbiano;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Fermo;
- L'ARPAM di Fermo;

In data 16.02.2026 è stato trasmesso il parere da parte dell'Arpam prot. n. 4604 in relazione al Piano di Monitoraggio e Controllo, acquisito agli atti della Provincia con il prot. n. 2674 in pari data. Tale parere richiama le osservazioni già prodotte da ARPAM con nota prot. n. 42058 del 22.12.2025, acquisita agli atti dalla Provincia con il prot. n. 22467 in pari data.

In data 18.03.2026 è stato trasmesso il parere prot. n. 19805 da parte del Comune di Fermo – Settore IV “Lavori pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio, Contratti e Appalti”, acquisito agli atti della Provincia con il prot. n. 4847 in pari data;

In data 25.06.2026 con prot. n. 887111 è stata trasmessa la proroga relativa all'Autorizzazione Idraulica da parte della Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, acquisita agli atti della Provincia con il prot. n. 11378 del 26.06.2026;

La Conferenza procede all'esame dei seguenti argomenti:

1) ***Riepilogo del procedimento;***

La Conferenza apre i lavori con un riepilogo dell'iter amministrativo svolto:

- La società FERMO A.S.I.T.E. S.r.l., con istanza acquisita al protocollo provinciale n. 3281 del 22.02.2024, ha richiesto l'avvio del procedimento di Provvedimento Autorizzatorio Unico (PAU) ai sensi dell'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006, finalizzato al rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) relativa al progetto di "Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi – Nuova vasca presso l'area ex Camacci", in località San Biagio, nel Comune di Fermo;
- Verificata la regolarità formale dell'istanza e il versamento del contributo istruttorio, con nota prot. n. 6325 dell'11.04.2024 la Provincia ha avviato la fase di verifica della completezza documentale, invitando le amministrazioni e gli enti competenti a formulare eventuali richieste di integrazione;
- Nel corso di tale fase è pervenuta la richiesta di integrazioni del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Fermo, concernente la documentazione di prevenzione incendi. Conseguentemente, con nota prot. n. 8067 del 10.05.2024, la Provincia ha richiesto al proponente la trasmissione della documentazione richiesta dai Vigili del Fuoco e di ulteriori integrazioni relative allo Studio di Impatto Ambientale.
- La documentazione integrativa è stata trasmessa dalla società con nota del 04.06.2024 (prot. provinciale n. 9755). Ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4, del D. Lgs. n. 152/2006, la Provincia ha quindi provveduto alla pubblicazione dell'avviso al pubblico in data 18.06.2024, invitando i Comuni di Fermo, Ponzano di Fermo e Monterubbiano alla pubblicazione sui rispettivi Albi Pretori. Nel periodo di consultazione, conclusosi il 18.07.2024, non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico;

- Entro i termini previsti sono pervenuti i contributi istruttori della Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud, dell'ARPAM, della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e degli altri enti competenti. Alla luce delle richieste formulate, con nota prot. n. 13839 del 09.08.2024 la Provincia ha richiesto ulteriori integrazioni documentali al proponente;
- Su richiesta della società, con nota prot. n. 15423 del 13.09.2024 è stata concessa una proroga di 180 giorni per la presentazione delle integrazioni, successivamente depositate in data 28.01.2025;
- A seguito della pubblicazione della documentazione integrativa sul sito istituzionale in data 10.02.2025, è stata avviata una nuova consultazione pubblica della durata di quindici giorni, conclusasi senza la presentazione di osservazioni;
- Con nota prot. n. 2424 dell'11.02.2025 la Provincia ha quindi convocato la prima seduta della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990, da svolgersi il 12.03.2025;
- Successivamente alla trasmissione delle integrazioni obbligatorie, la società ha depositato ulteriore documentazione integrativa volontaria finalizzata all'aggiornamento di alcuni elaborati progettuali;
- In vista della Conferenza di Servizi sono pervenuti i pareri del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, dell'ATA 4, dell'ARPAM e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio. In particolare, l'ARPAM ha formulato osservazioni riguardanti la valutazione delle emissioni in atmosfera, le misure di mitigazione delle polveri di cantiere, la modellistica relativa all'H₂S, la valutazione acustica e l'elenco dei codici EER ammissibili in discarica, mentre la Soprintendenza ha espresso parere favorevole con prescrizioni in materia archeologica;
- Con nota prot. n. 5327 del 25.03.2025 la Provincia ha trasmesso il verbale della prima seduta e convocato la seconda seduta della Conferenza di Servizi, svoltasi il 02.04.2025, il cui verbale è stato trasmesso con nota prot. n. 6699 del 14.04.2025;
- Successivamente, con nota del 09.05.2025, il proponente ha richiesto la sospensione del procedimento per novanta giorni al fine di predisporre il progetto definitivo dell'impianto di trattamento del percolato, trasmettendo contestualmente la dichiarazione di assunzione di responsabilità richiesta dalla Conferenza di Servizi. Con successiva istanza del 29.08.2025 è stata richiesta un'ulteriore proroga di sessanta giorni, accolta dalla Provincia;
- Con nota del 29.09.2025 la società ha quindi chiesto la revoca della sospensione del procedimento, lo stralcio della parte progettuale relativa al nuovo impianto di trattamento del percolato, la convocazione della terza seduta della Conferenza di Servizi e ha trasmesso gli elaborati progettuali aggiornati;
- La Provincia, con nota prot. n. 18572 del 21.10.2025, ha accolto tali richieste, disponendo la riattivazione del procedimento, la convocazione della terza seduta della Conferenza di Servizi per il 18.11.2025 e la pubblicazione della documentazione aggiornata limitatamente allo stralcio del progetto del depuratore;
- Con il verbale della terza seduta, trasmesso con nota prot. n. 21736 dell'11.12.2025, è stato evidenziato che la soluzione progettuale originariamente prevista, consistente nella reimmissione del percolato nel corpo della discarica, risultava non conforme ai chiarimenti interpretativi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. È stato pertanto stabilito che il percolato dovrà essere conferito ad un impianto esterno idoneo ovvero gestito mediante un progetto conforme agli indirizzi ministeriali;
- Con nota prot. n. 42058 del 22.12.2025, acquisita agli atti della Provincia con il prot. n. 22467 in pari data, l'ARPAM ha trasmesso il parere favorevole relativo al Piano di Monitoraggio e Controllo, formulando le prescrizioni di competenza;
- In recepimento delle prescrizioni formulate, la società ha trasmesso l'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo e, con nota prot. n. 2404 del 09.05.2026 (acquisita al protocollo

provinciale n. 8422 del 12.05.2026), ha inoltre presentato documentazione integrativa ai fini della rideterminazione della garanzia finanziaria per la gestione post operativa in scadenza a novembre 2026 e basata sulle informazioni contenute nel piano economico finanziario approvato con la determinazione n. 477/2009;

- Con nota prot. n. 19805 del 18.03.2026, acquisita agli atti della Provincia con il prot. n. 4847 in pari data, il Comune di Fermo – Settore IV "Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio, Contratti e Appalti" ha trasmesso il proprio parere di competenza;
- Con nota prot. n. 887111 del 25.06.2026, acquisita agli atti della Provincia con il prot. n. 11378 del 26.06.2026, la Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud ha trasmesso il provvedimento di proroga dell'Autorizzazione Idraulica;
- Con nota prot. n. 12764 del 17.07.2026 la Provincia di Fermo ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D. lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990, da svolgersi in data 06.08.2026.

2) *Aspetti ambientali;*

Il Dott. Maravalli ricostruisce il quadro relativo alla Valutazione di Impatto Ambientale dell'intervento, evidenziando che il progetto relativo all'area ex Camacci era già stato sottoposto a procedura di VIA, conclusasi positivamente con la Determinazione n. 61/GEN del 31.01.2022.

Il progetto originariamente sottoposto a VIA prevedeva:

- la realizzazione di un impianto di trattamento anaerobico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) per la produzione di biometano presso l'area CIGRU;
- la realizzazione di un nuovo lotto di discarica per rifiuti urbani e speciali non pericolosi (corpo D), con una volumetria complessiva pari a 810.000 mc, presso l'area denominata ex Camacci; (successivamente rimodulata a 220.000 mc a causa dell'incompatibilità con il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti).

Il progetto oggetto del presente procedimento prevede invece una capacità complessiva di abbancamento pari a 450.000 mc. Tale capacità risulta inferiore rispetto agli 810.000 mc considerati nel precedente procedimento di VIA. La Conferenza ritiene pertanto che gli studi e le valutazioni ambientali già svolti costituiscano un utile quadro conoscitivo e istruttorio di riferimento, per le parti che risultano ancora pertinenti e comparabili con la configurazione progettuale attuale.

Nel corso della discussione la Conferenza richiama la misura compensativa prevista nel precedente procedimento di VIA e riportata nell'Allegato A – Quadro prescrittivo alla Determinazione n. 61/GEN del 31.01.2022, quantificata in € 200.000,00 per una volumetria di abbancamento di 810.000 mc. Tale misura non è stata tuttavia individuata in maniera definitiva nell'ambito del precedente PAUR, essendo stata rinviata al successivo procedimento concernente l'ampliamento della discarica.

Pertanto, in relazione al presente procedimento, considerato che l'importo di € 200.000,00 era riferito a una capacità di abbancamento pari a 810.000 mc, la Conferenza ritiene di rideterminarlo proporzionalmente alla capacità prevista dal progetto attuale, pari a 450.000 mc. Dunque, la misura compensativa viene determinata in € 111.111,11, da versare a favore della Provincia di Fermo. È stato inoltre evidenziato come il Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) proposto dal Gestore possa ricomprendere anche le attività di monitoraggio ambientale previste dalla VIA, garantendo un sistema unitario di controllo ambientale.

3) ***Parere del Comune di Fermo – Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)***

Pur avendo il Comune espresso parere favorevole nel corso della II seduta della Conferenza dei Servizi, la Conferenza ritiene opportuno acquisire anche un parere espresso formale con riferimento alla Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), in analogia a quanto già formalizzato dal Comune in relazione agli aspetti urbanistico-edilizi, da inserire agli atti del procedimento e da richiamare nel provvedimento conclusivo.

Viene precisato che la richiesta riguarda esclusivamente il titolo autorizzativo PAS, relativo all'adeguamento della rete biogas esistente attraverso l'implementazione di un nuovo sistema di captazione, regolazione e collettamento del biogas del nuovo lotto di discarica, costituito da pozzi verticali di estrazione, sottostazioni di regolazione e rete di collettamento, con collegamento all'esistente impianto di aspirazione e valorizzazione energetica del biogas. Il dirigente del Comune, sentito per le vie brevi, ha comunicato la disponibilità all'invio di tale nota.

4) ***Calcolo delle garanzie finanziarie;***

Il Dott. F. Maravalli e il Per. Chim. C. Vesprini illustrano i contenuti della bozza dell'Allegato C – Garanzie finanziarie, predisposta al fine di calcolare gli importi delle garanzie fideiussorie dovute anche in considerazione della richiesta di riduzione effettuata dall'impresa relativamente alla gestione post-operativa. Viene precisato che la richiesta è stata presentata in considerazione dell'imminente scadenza della polizza per la gestione post operativa della discarica esistente e che la stima aggiornata dei costi post-operativi è stata sviluppata intervenendo sulla componente relativa al personale, tenendo conto della possibilità di ottimizzare l'impiego delle risorse umane, mediante una gestione integrata delle attività operative tra il corpo di discarica esistente e il futuro ampliamento (corpo D), fermo restando il rispetto dei presidi richiesti per la fase post-operativa. Tale richiesta è stata effettuata nel presente procedimento proprio perché direttamente connessa alla futura gestione del Corpo D.

- **GESTIONE OPERATIVA DELLA DISCARICA ESISTENTE:** viene evidenziato che è stato riscontrato un errore materiale nel calcolo della volumetria complessiva autorizzata, recepito nei precedenti provvedimenti autorizzativi, che ha determinato una sottostima dell'importo della garanzia.

Il ricalcolo, effettuato in applicazione dei criteri previsti dalla D.G.R. n. 994/2008 e tenendo conto della volumetria complessivamente autorizzata a decorrere dal 27 marzo 2003, determina un importo di € 10.814.256,00, ridotto del 50% in ragione del possesso della registrazione ambientale EMAS, per un importo definitivo della garanzia pari a € 5.407.128,00.

Poiché tale importo risulta superiore a quello della fideiussione attualmente prestata (€ 5.386.128,00), la relativa garanzia dovrà essere rinnovata, entro la scadenza prevista, adeguandola al nuovo importo determinato.

- **GESTIONE POST - OPERATIVA DELLA DISCARICA ESISTENTE:**
il ricalcolo eseguito secondo i criteri della D.G.R. n. 994/2008 determina un importo pari a € 6.851.034,00, superiore a quello risultante dal Piano Economico-Finanziario (*precisamente dai costi della post gestione rideterminati nella richiesta avanzata dall'impresa*). Viene specificato che, a causa del predetto errore materiale nel calcolo della volumetria complessiva autorizzata, recepita nei precedenti provvedimenti autorizzativi, nel documento "*EC.05_Rideterminaz_garanzia_post-mortem*" è riportata una cifra, determinata secondo i criteri della D.G.R. n. 994/2008, erronea.

Tenuto conto degli accantonamenti già costituiti mediante deposito cauzionale, l'importo della fideiussione da prestare viene conseguentemente rideterminato in € 4.946.900,00.

- **GESTIONE OPERATIVA NUOVO CORPO DI DISCARICA:**
la garanzia finanziaria per la gestione operativa è determinata in € 3.213.750,00, importo ridotto del 50% in applicazione dell'agevolazione prevista per la registrazione EMAS, con conseguente valore della fideiussione pari a € 1.606.875,00.

– **GESTIONE POST - OPERATIVA NUOVO CORPO DI DISCARICA:**

La garanzia relativa alla gestione successiva alla chiusura del nuovo corpo di discarica è invece determinata in € 6.442.230,00 (*importo stimato dal Piano Finanziario quindi nel documento "EC.04_Piano economico e finanziario"*), in quanto tale importo risulta superiore a quello derivante dall'applicazione della formula prevista dalla D.G.R. n. 994/2008 e, pertanto, costituisce il valore da assumere ai fini della prestazione della garanzia.

Nel corso dell'istruttoria viene inoltre richiamato l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, approvato dall'Assemblea Legislativa Regionale con deliberazione n. 15 del 28 luglio 2026 e quindi successivo alla presentazione dell'istanza.

La Conferenza concorda sulla necessità che il provvedimento conclusivo dia espressamente atto dell'entrata in vigore del nuovo strumento di pianificazione regionale, precisando che l'esercizio dell'impianto dovrà essere svolto nel rispetto della normativa e della pianificazione vigenti, nonché delle eventuali limitazioni quantitative, gestionali o localizzative che dovessero derivare dagli strumenti di pianificazione regionale o dagli atti adottati dall'Autorità territorialmente competente. La Conferenza concorda di aggiornare la prescrizione relativa al quantitativo massimo di rifiuti speciali ammissibili, stabilita nel quadro prescrittivo (pag. 33-34) del Decreto regionale n. 97/VAA del 21/10/2011.

5) ***Esame della bozza del provvedimento e definizione dei contenuti istruttori***

La Conferenza procede all'esame della bozza del provvedimento autorizzativo, con particolare riferimento alla descrizione dell'intervento, al quadro prescrittivo e alla struttura del documento istruttorio.

In relazione alla descrizione dell'intervento, viene esaminata la formulazione relativa al sistema di captazione del biogas. Nel corso della discussione viene evidenziata l'opportunità di utilizzare una terminologia che rappresenti correttamente l'intervento autorizzato, distinguendo tra il concetto di "realizzazione" e quello di "adeguamento". Al termine del confronto si condivide l'opportunità di descrivere l'intervento come adeguamento del sistema di captazione del biogas esistente attraverso la realizzazione di un nuovo sistema di captazione, ritenendo tale formulazione maggiormente coerente con le caratteristiche del progetto e con il procedimento autorizzativo.

Si precisa inoltre che la realizzazione del nuovo sistema non comporta modifiche alla superficie dell'impianto già autorizzata, trattandosi di un intervento ricompreso nel progetto oggetto del presente procedimento.

In relazione al procedimento di VIA si concorda pertanto di predisporre un'apposita sezione del documento istruttorio contenente la sintesi delle valutazioni ambientali, le conclusioni dell'istruttoria di VIA e gli eventuali elementi prescrittivi ancora efficaci.

Con riferimento al quadro prescrittivo, viene stabilito di riesaminare tutti i pareri acquisiti nel corso dell'istruttoria al fine di verificare l'eventuale presenza di prescrizioni da riportare nel provvedimento autorizzativo.

Con riferimento agli elaborati progettuali, viene disposto l'aggiornamento dell'elenco degli elaborati approvati, eliminando i documenti non più pertinenti e verificando la corretta individuazione degli elaborati sostitutivi, con particolare riguardo a quelli concernenti la rideterminazione delle garanzie finanziarie e la gestione post-operativa.

La Conferenza prende atto che alcuni elaborati erano già stati approvati nell'ambito del precedente procedimento autorizzativo e che, con il presente provvedimento, vengono sostituiti esclusivamente quelli oggetto di aggiornamento.

Con riferimento agli obblighi di monitoraggio e rendicontazione, viene evidenziata la necessità di aggiornare il quadro prescrittivo uniformando le scadenze relative alla relazione annuale della discarica e alla relazione prevista dal Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC), confermando la presentazione di un'unica relazione annuale entro il termine del 31 maggio.

La conferenza di servizi:

- Visti i pareri favorevoli acquisiti di seguito elencati:
 - in data 03/03/2025 è stato trasmesso il parere favorevole dell'ATA 4, con nota prot. n. 14 acquisita agli atti della Provincia con prot. n. 3901 del 05/03/2025;
 - in data 12/03/2025 è stato trasmesso il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata prot. n. 3449, acquisito agli atti della Provincia in pari data al prot. 4421;
 - in data 18/11/2025 con prot. n. 38146, acquisito in pari data dalla Provincia con il prot. n. 20283, l'Arpam ha trasmesso il parere favorevole in relazione alla VIA - matrice aria;
 - in data 02/12/2025 con il prot. n. 76036 l'Ast di Fermo ha trasmesso il proprio parere di competenza, acquisito in pari data agli atti della Provincia con il prot. n. 21217;
 - con nota prot. n. 42058 del 22.12.2025, acquisita agli atti della Provincia con il prot. n. 22467 in pari data, l'ARPAM ha trasmesso il parere favorevole relativo al Piano di Monitoraggio e Controllo, formulando le prescrizioni di competenza;
 - in data 18/03/2026 con il prot. n. 19805 il Comune di Fermo - Settore IV "Lavori Pubblici, Protezione Civile, Ambiente, Urbanistica, Patrimonio, Contratti e Appalti" ha trasmesso il proprio parere, acquisito in pari data agli atti della Provincia con il prot. n. 4847;
 - In data 25.06.2026 con prot. n. 887111 è stata trasmessa la proroga relativa all'Autorizzazione Idraulica da parte della Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud, acquisito agli atti della Provincia con il prot. n. 11378 del 26.06.2026;
- Preso atto dell'esito favorevole dell'istruttoria relativa alla Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 9 maggio 2019, n. 11 e in conformità all'articolo 25 del D.Lgs. n. 152/2006, relativamente al progetto suddetto;
- Preso atto dell'esito favorevole dell'istruttoria relativa alla modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Titolo III-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, di competenza della Provincia di Fermo, per l'attività di cui al punto 5.4 dell'allegato VIII alla parte II del medesimo decreto;
- Vista la proroga dell'Autorizzazione idraulica prot. n. 149246 del 09.09.2021 del Settore Genio Civile Marche Sud;
- Viste le seguenti posizioni espresse dalle amministrazioni nel corso del procedimento, come risultanti dai pareri acquisiti e dagli esiti della Conferenza di Servizi:

	<i>Ente</i>	<i>Parere</i>
1	Comune di Fermo	FAVOREVOLE per gli aspetti urbanistico-edilizi. FAVOREVOLE sulla PAS già espresso in Conferenza; da acquisire la relativa formalizzazione scritta.
2	Comune di Ponzano di Fermo	FAVOREVOLE – SILENZIO ASSENSO
3	Comune di Monterubbiano	FAVOREVOLE – SILENZIO ASSENSO
4	ATA 4 di Fermo	FAVOREVOLE
5	ARPAM	FAVOREVOLE
6	AST	FAVOREVOLE
7	Regione Marche – Genio Civile Marche Sud	FAVOREVOLE
8	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata	FAVOREVOLE

ESPRIME POSIZIONE UNANIME FAVOREVOLE ALL'APPROVAZIONE

Del progetto e alla conclusione positiva del procedimento di cui all'art. 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 avviato a seguito dell'istanza presentata il 22.02.2024 dall'impresa FERMO ASITE Srl, per il rilascio del "Provvedimento Autorizzatorio Unico" (PAU) che comprende il provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ed i titoli abilitativi per la realizzazione e l'esercizio del progetto denominato *"Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi – Nuova vasca presso l'area ex Camacci"* nel Comune di Fermo, in località San Biagio, come illustrato nel corso della Conferenza.

La CdS chiude i lavori alle ore 12:30.

IL VERBALIZZANTE



Allegati:

– *Foglio firme;*